

anno accademico	2018-19
codice dell'insegnamento	
nome dell'insegnamento	Metodologie e tecniche del contemporaneo
docente	Francesca Comisso
tipologia dell'attività formativa	Attività formativa integrativa
settore scientifico disciplinare	ABST52
CFA	4
semestrale /annuale	I semestre (20 novembre 2018 – 22 gennaio 2019)
totale ore insegnamento	36
ore di lezione / settimane	4/8

Nome docente e contatti: Francesca Comisso francescamaria.comisso@gmail.com

Prerequisiti (propedeuticità): Nessuno

Obiettivi formativi:

il corso, che assume il titolo specifico **Mediazione culturale e produzione d'arte per lo spazio pubblico**, si propone di introdurre gli studenti a differenti pratiche e metodologie di progettazione e produzione di arte *per e nello* spazio pubblico, con particolare riferimento alla figura del mediatore culturale, nell'ambito di progetti caratterizzati dal coinvolgimento di cittadini e attori sociali.

La produzione artistica per lo spazio pubblico è un settore che ha registrato una significativa crescita nell'ultimo decennio, suscitando ampio interesse sia in ambito disciplinare sia presso le istituzioni pubbliche e private, a scala locale e nazionale, in particolar modo in relazione al crescente ruolo delle pratiche creative nell'ambito di politiche di governance, valorizzazione e marketing territoriale, di coesione sociale e prevenzione del disagio, e di accompagnamento di processi di cittadinanza attiva. Questo fenomeno ha fatto emergere l'esigenza di nuove figure professionali con nuove competenze in grado di affrontare le molteplici sfide che questo tipo di progettualità "integrata" richiede.

Attraverso un **percorso che unisce la teoria, l'analisi di casi di studio e l'esperienza diretta sul campo**, il corso intende offrire strumenti metodologici e conoscenze pratiche e teoriche indispensabili nell'attività di messa a punto e gestione di progetti culturali e artistici con approcci partecipativi. L'analisi di progetti concreti permette di comprendere l'articolazione delle azioni – dalla fase iniziale di implementazione del progetto, alla individuazione e negoziazione con i diversi soggetti coinvolti, alla costruzione della fattibilità tecnica, amministrativa ed economica – e le criticità e potenzialità di ciascun progetto.

Contenuto del corso:

La definizione di "**mediatore culturale**", diffusa negli ambiti delle scienze umane e sociali, e più recentemente in ambito museale, fa riferimento in questo caso al ruolo rivestito dal curatore o da un'altra figura esperta nel campo della ricerca artistica contemporanea, nel quadro dei processi di produzione artistica realizzati secondo la metodologia del **programma Nuovi committenti (Nouveaux commanditaires)**. Nuovi committenti ha l'obiettivo di consentire a chiunque, da solo o in gruppo, di commissionare un'opera d'arte per i luoghi in cui vive o lavora. Questo programma è finalizzato alla produzione di opere di artisti di tutte le discipline: arti visive ma anche design, architettura, musica, letteratura ecc., frutto del dialogo tra i committenti, ovvero piccole comunità preesistenti o gruppi di persone consorziate a questo scopo, artisti e mediatori culturali. Il programma, attivo in molti paesi europei e promosso dalla Fondation de France, è sviluppato in Italia dal gruppo a.titolo, che dai primi anni duemila ha realizzato numerosi progetti in diverse città e contesti extraurbani.

Nell'ambito di questo corso potrà essere attivato a Bergamo con il coinvolgimento degli studenti.

Obiettivo del corso è aprire la strada a nuove prospettive operative e professionali per gli studenti dell'Accademia, permettendo ai partecipanti di:

- conoscere le specificità di diversi progetti e **pratiche artistiche nello spazio pubblico** e le **competenze necessarie alla loro attuazione**: dalle forme più tradizionali di public art o delle installazioni temporanee nell'ambito di eventi urbani, alla *community-based art*, ai progetti artistici *audience oriented*, *context-specific* o basati su una committenza *bottom up*, come Nuovi committenti, o ancora all'incrocio con l'architettura e le discipline urbane nelle strategie di place-making e di Tactical o DIY urbanism.

- analizzare **modalità ed esempi di mediazione e negoziazione con cittadini, artisti, amministratori** e decisori pubblici, tecnici, enti finanziatori etc., affrontando in chiave storica, teorica e attraverso l'analisi di casi di studio, il tema della partecipazione, dalle metodologie messe a punto in ambito urbanistico alle esperienze artistiche e sociali attuali.

- **riflettere sul ruolo del conflitto e sui temi del consenso**, della responsabilità, dell'autorialità, della proprietà, del bene comune, della cittadinanza culturale, che emergono nei progetti che mobilitano le forme del collettivo.

- **sperimentare modalità di esplorazione e di indagine del territorio**, attivando le capacità di osservazione dei segnali deboli e di ascolto attivo, e comprendere i processi per l'individuazione e l'interpretazione delle domande espresse dalla società civile, da singoli individui o soggetti collettivi, attraverso l'analisi di casi di studio.

- conoscere alcune delle **metodologie di analisi e risposta ai bisogni** elaborate nell'ambito della progettazione culturale e della progettazione urbana.

- **acquisire strumenti per l'elaborazione di progetti culturali e artistici basati sulla capacità di interpretazione dei luoghi e dei contesti**, e per attivare processi di produzione che rispecchino criteri di sostenibilità tecnica, amministrativa ed economica.

Metodi didattici: il corso prevede lezioni frontali e da sessioni pratiche di ricerca ed esplorazione del territorio, a cura della docente, con interventi di Luisa Perlo (a.titolo) e di esperti di diverse discipline.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame): la bibliografia sarà fornita a inizio del corso.

Modalità della verifica del profitto: l'esame prevede l'elaborazione, in piccoli gruppi di 2-3 persone, di un progetto di produzione artistica ideato per contesti specifici a scelta degli studenti. Durante la discussione ai candidati sarà richiesta la conoscenza di alcuni dei principali aspetti teorici discussi durante il corso.

Note: per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni: I semestre: 19 novembre 14,00 / 17,20 – 3 dicembre 14,00 / 17,20 – 9 gennaio 09,30 – 17,20 / 21 gennaio 09,30 – 17,20 / 28 gennaio 09,30 – 17,20 / 29 gennaio 14,00 / 17,20

Orario di ricevimento: il docente riceve al termine delle lezioni.